

Il primo treno sulla nuova ferrovia di Malpensa partirà a fine 2025

Pubblicato: Mercoledì 13 Dicembre 2023



Le opere già realizzate ammontano a 78 milioni di euro di valore: parliamo della [ferrovia Gallarate-Malpensa T2](#), secondo accesso ferroviario all'aeroporto, connessione con la rete FS-RFI.

La quantificazione sull'avanzamento lavori è stato fatto in occasione del punto stampa a un anno dall'avvio dei lavori, da cui **è emerso anche un altro dato: la ferrovia sarà pronta per l'attivazione a fine 2025**, un po' più in là rispetto alla previsione iniziale ([fine lavori 2024](#)) di Regione Lombardia, FerrovieNord e Sea, i promotori dell'intervento.

«La **costruzione finirà a metà 2025, tra luglio e agosto, per poi passare alle attività autorizzative** con l'autorità nazionale della sicurezza Anfsa, con **l'avvio del servizio a fine 2025**» ha detto il presidente di FerrovieNord **Fulvio Caradonna**, che parlato di «**un cantiere complicato**» soprattutto nella fase di avvio e per le interferenze con l'attività aeroportuale lato Malpensa.

Dopo la fase iniziale, da luglio il cantiere è andato a regime, «il 70-80% di quel che si vede oggi a luglio non c'era» sintetizza **Enrico Bellavita**, general manager di FerrovieNord (che è la società del gruppo FNM che si occupa di gestione e costruzione della rete).

Tre i grandi "step" complessi da chiudere entro fine anno, spiega Marco Mariani di FerrovieNord, che è il responsabile unico dell'opera: «Il primo era **realizzare la galleria artificiale all'ingresso dell'aeroporto**», un lavoro che era riconosciuto fin dall'inizio come complesso, per le interferenze

all'attività aeroportuale (con periodi di chiusura della pista e altri con limitazioni al volo strumentale degli aerei).



Al campo base del cantiere, nel quartiere Ronchi di Gallarate, allestito nella primavera 2023

Seconda sfida: **completare la galleria artificiale per consentire lo spostamento della Statale del Sempione**, che è stata completata poi lunedì notte, 11 dicembre, con l'[allacciamento della nuova strada da parte di Anas](#) (vedi qui).

Nella notte ha aperto il nuovo Sempione tra Gallarate e Casorate, legato alla ferrovia per Malpensa

Terzo step: il completamento degli **interventi propedeutici all'allacciamento al binario dispari Rfi**, che sarà fatto nel weekend con lo [stop ai treni della Milano-Domodossola per tre giorni, tra Gallarate e Somma Lombardo](#).

Il ritrovamento dell'amianto

Tra gli imprevisti ce n'è almeno uno salito agli onori delle cronache: [il ritrovamento di grandi quantità di amianto disperso nei boschi in una zona poco battuta](#), vicino alla superstrada 336, in parte coperti dalla vegetazione: una quantificazione esatta dell'aggravio economico – spiega Mariani di FerrovieNord – non è ancora stata fatta, in ogni caso rientra nei costi per imprevisti dell'opera pubblica.

Il presidente di SALC (costruttore della linea) Simon Pietro Salini ha detto che chi abita in zona e gli attivisti che «hanno fatto polemica» sull'amianto «dovrebbero essere contenti, perché l'opera ha anche bonificato e risanato il terreno» dal materiale indebitamente smaltito, non si quando esattamente.

Dal 2025 l'anello ferroviario intorno all'aeroporto. Sperando nell'Alta Velocità a Malpensa

Le tempistiche portano poi fino al 2025, quando si pensa all'attivazione e al primo treno. Che **rivoluzionerà l'offerta di treni su Malpensa, con un "anello ferroviario" tutto intorno allo scalo**: ad oggi non è ancora chiaro come sarà complessivamente riordinato il traffico dei treni verso l'aeroporto, anche se uno dei punti centrali dovrebbe essere il collegamento veloce (no stop) Milano Centrale-Malpensa passando da Gallarate.

Armando Brunini, ad di Sea, gestore dell'aeroporto, ha sottolineato che **uno degli obiettivi è lo "shift modale", far passare sempre più passeggeri dall'auto al treno**, «per contribuire alla decarbonizzazione»: il settore dell'aviazione civile non può comprimere più di tanto le emissioni inquinanti e climalteranti sugli aerei e quindi si concentra su tutto quel che sta intorno, tra cui – appunto – i trasporti di accesso agli scali.

Altro obiettivo: «A noi servono treni che portano a Malpensa anche da città più lontane. **La ciliegina deve essere dunque l'Alta Velocità**. L'auspicio è che **non si aspetti il completamento e che si inizi invece a introdurre qualche treno ad Alta Velocità già oggi**» (Trenitalia aveva in effetti già svolto prove con alcuni tipi di Frecciarossa). Prima del Covid Trenitalia aveva [indicato il 2024 come orizzonte per portare il Frecciarossa a Malpensa](#).

Nuove prove per il Frecciarossa a Malpensa

««Regione Lombardia vuole continuare a investire insieme ai territori e all'Unione Europea» ha detto l'assessora alle infrastrutture di Regione Lombardia **Claudi Maria Terzi**, intervenuta insieme al collega di giunta **Franco Lucente** (Trasporti). «Questa è anche un'opera olimpica, un evento che porterà tante occasioni».

Avanti (anche) con il Raccordo Y a Busto Arsizio

A margine della presentazione, **Terzi ha anche confermato che Regione non intende stralciare il "raccordo Y" a Busto Arsizio**, vale a dire la breve linea che era stata pensata anni fa come collegamento tra rete FS e FN, la stessa funzione che dal 2025 sarà garantita dalla Gallarate-T2. Ripensamenti? No, per ora rimane nell'agenda della Regione.

La nuova ferrovia Gallarate-Malpensa è a buon punto ma per la Regione il raccordo Y va fatto lo stesso

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

